C O M U N E D I C U R T A R O L O

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DI CC 35/2021 ADEGUATO AL PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI APPROVATO CON DPCM DEL 1DICEMBRE 2022.

ADUNANZA DI Prima CONVOCAZIONE SEDUTA

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di giugno alle ore 20:00 nella sala consiliare del palazzo "Cesare Battisti" di Curtarolo, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

Componenti	Presenti
ROCCHIO MARTINA	Presente
PEGORARO TANIA	Presente
DUREGON SIMONE	Presente
REFFO ANNA MARIA	Presente
BAGAROLLO MANUELE	Presente
MAZZON ALESSANDRO	Presente
SCARABELLO KATIA	Presente
PASTORELLO MARCO	Presente
RIGON CARLO	Presente
MICHIELON RENATA	Presente
ZARAMELLA CRISTINA	Assente
FRANCO CLAUDIA	Assente
NICOLETTI GABRIELE	Presente
Presenti: 11 Assenti: 2	

Assiste all'adunanza CASCONE GIANLUCA, Vicesegretario.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente invita quindi il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nella odierna adunanza.

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DI CC 35/2021 ADEGUATO AL PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI APPROVATO CON DPCM DEL 1DICEMBRE 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 16 marzo 2017, n°30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione Civile» con la quale è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 - "Codice della Protezione Civile" di cui si richiamano i seguenti articoli:

- art. 1 indica la Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- art. 2 stabilisce che "Sono attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- art. 3 sancisce che "i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs. n°1/2018";
- art. 12 attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un'emergenza, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
- art 12 stabilisce inoltre che il Comune approvi, con deliberazione consiliare, il proprio Piano di Protezione Civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai Cittadini;

DATO ATTO che la Legge Regionale 01 giugno 2022, n° 13: "Disciplina delle attività di Protezione Civile", definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);

PRESO ATTO CHE:

- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, che al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- è il Piano di Protezione Civile che può indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento e indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi;

RILEVATO CHE:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla vigente Normativa Statale e Regionale, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;

- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata, esso deve essere aggiornato a seguito della variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumenti disponibili;
- l'Amministrazione, per quanto sopra esposto, deve valutare periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.
- Con DPCM dell'1/12/2022 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui il nostro territorio è parte;
- L'art. 3 comma 3 del medesimo DPCM prevede che le Amministrazioni e gli Enti Pubblici si conformino alle disposizioni del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico delle Alpi Orientali;
- l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali ha previsto nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) lo sviluppo dell'Osservatorio dei Cittadini (CO) come innovativa misura di prevenzione, che consente di integrare tra loro sistemi previsionali e tecnologie di largo impiego al fine di aumentare la capacità di adattamento ad un evento calamitoso da parte della comunità;
- Il Comune di Curtarolo ha formalmente incaricato lo Studio idraulico dell'intero territorio finalizzato alla verifica delle mappe del P.G.R.A. propedeutico all'aggiornamento con presentazione di istanza di modifica ai sensi dell'art.6 delle N.T.A.;

CONSIDERATO CHE:
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.lgs. n. 1/2018;
- con determinazione n° 139 del 22/04/2024 è stato incaricato lo Studio Associato Proterra all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale in attuazione dell'Osservatorio dei cittadini adeguandolo al PGRA;
- l'aggiornamento del Piano è stato redatto in collaborazione con i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile che hanno formulato alcune osservazioni che, ove possibile, sono state recepite, in conformità a quanto previsto dagli artt. 18 e 31 del D. Lgs. 1/2018.
- il Comune è già dotato di strumenti di pianificazione e gestione delle emergenze essendo stato approvato con delibera C.C. n° 35 del 29/06/2021 il Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTO l'aggiornamento del Piano predisposto dallo Studio Associato Proterra incaricato con determina n.139 del 22/04/2024, pervenuto agli atti con prot.7759 del 14/05/2026 e successivo aggiornamento con prot.9911 del 16/06/2026, composto da:
1_relazione;
2_cartografia;
3_procedure modulistica;
4_gis;
5_coc elenco telefonico;
6_consegna;

RICHIAMATI:
- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le "Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile";
- la DGR 1357/2024 del 25/11/2024 inerente le "Linee Guida per la verifica di conformità dei piani comunali e intercomunali di Protezione Civile";
- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile", successivamente aggiornate e rimodulate con DGR 3315 del 21/12/2010;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente "Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011";
- il D.lgs. n° 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- la L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- il DPCM 1° dicembre 2022 "Approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali";

VISTO l'art.48 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

VISTA la competenza, si richiama il parere favorevole espresso dal Settore Lavori Pubblici con nota

prot.9480 del 10/06/2026, tenuto conto dell'aggiornamento pervenuto dallo Studio "Proterra" con prot. n. 9911 del 16/06/2026;

ACQUISITI i pareri in calce riportati di cui all'art. 49, comma 1 e 147 bis, del Testo Unico degli Enti Locali;

Udito il dibattito nel quale:

Il Presidente illustra il nuovo piano, ora strutturato come programma unico regionale, dinamico e gestibile elettronicamente, che supera il modello quinquennale cartaceo precedente, consentendo l'accesso a bandi e l'integrazione di numerosi scenari di rischio (blackout, eventi meteo estremi, rischio industriale, ecc.).

L'Ing. Catania integra l'esposizione con dettagli tecnici.

La Consigliera Michielon interviene contestando l'adeguatezza della cartografia di riferimento.

L'ingegner Catania spiega che sono state utilizzate le cartografie di base come indicate dalle delibere di giunta regionale.

Dopodiché approva, con votazione favorevole resa nelle forme di legge,

Presenti	n. 11 (undici)
Favorevoli	n. 9 (nove)
Astenuti	n. 2 (Michielon, Nicoletti)
Contrari	n. 0 (nessuno)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per i motivi in premessa indicati, l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile adeguato al PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), approvato con DPCM 1° dicembre 2022 pervenuto il 14/05/2026 con prot. n.7759 e successivo aggiornamento con prot. n.9911 del 16/06/2026, composto da:
   - 1)relazione;
   - 2)cartografia;
   - 3)procedure modulistica;
   - 4)gis;
   - 5)coc elenco telefonico;
   - 6)consegna;

   e l'aggiornamento del documento "Piano Comunale di Protezione Civile_ relazione di piano" pervenuto agli atti con prot.9911 del 16/06/2026;

2. **DI DEMANDARE** al Responsabile comunale di Protezione Civile la revisione e l'aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano Comunale di Protezione Civile ogni qualvolta avvengano modifiche non sostanziali delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione e a seguito di eventuali richieste di modifica non sostanziale;

3. **DI DEMANDARE** alla Provincia, nel rispetto della DGR 1357/2024, la verifica del Piano Comunale di Protezione Civile adeguato al PGRA;

4. **DI RENDERE**, con successiva, separata e medesimo esito di votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D.lgs. n° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente del Consiglio Comunale	Il Sindaco	Il Vicesegretario
BAGAROLLO MANUELE	ROCCHIO MARTINA	CASCONE GIANLUCA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005